

potere di indirizzo in materia - Violazione dei principi contenuti nella legge di delega - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Assorbimento di altri profili. (D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, artt. 4, comma 1, lettera g e 10, comma 3, lettera e; Costituzione, art. 76 - artt. 2, 3, 18 e 41).

N. 302 — Sentenza 22 settembre 2003 Pag. 521

Parametri del giudizio - Titolo V della Parte seconda della Costituzione - Sopravvenuta modifica - Irrilevanza ai fini del giudizio.

Lavori pubblici - Lavori di interesse provinciale e regionale - Sistema unitario di qualificazione per gli esecutori - Regolamento statale - Applicabilità alle Regioni, anche a statuto speciale, e alle Province autonome - Ricorsi per conflitto delle Province di Trento, di Bolzano e della Regione Valle d'Aosta - Dedotta invasione della propria sfera di competenza in materia di lavori pubblici, mediante violazione dei principi costituzionali relativi all'esercizio del potere regolamentare e del principio di legalità - Accoglimento dei ricorsi - Annullamento *in parte qua* degli atti impugnati. (D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, artt. 1, comma 2, 2, comma 1, lettera b, 5, comma 1, lettera h e 8, comma 1; statuto Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8, n. 17 e 16; d.P.R. 22 marzo 1974, n. 381; statuto Regione Valle d'Aosta, artt. 2, lettera f e 4; legge 16 maggio 1978, n. 196, art. 1; d.P.R. 22 febbraio 1982, n. 182, art. 58; Costituzione, artt. 5, 114, 115 e 116).

Oggetto del conflitto - Impugnativa di regolamento c.d. delegificato - Eccezione di inammissibilità del ricorso sull'assunto di tardiva proposizione, in quanto diretto avverso atto (con forza di legge) eventuale oggetto di impugnativa diretta - Reiezione. (Costituzione, art. 127, secondo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39).

Lavori pubblici - Lavori di interesse provinciale e regionale - Regolamento di attuazione di legge quadro statale - Applicabilità alle Regioni, anche a statuto speciale, e alle Province autonome - Ricorsi per conflitto della Regione Emilia-Romagna, delle Province di Trento e di Bolzano - Dedotta invasione della propria sfera di competenza in materia di lavori pubblici, mediante violazione

provvedimenti di rimpatrio adottati dal Comitato per i minori stranieri - Giurisdizione del giudice amministrativo - Mancata previsione della competenza del tribunale per i minorenni - Prospettata irrazionalità - Difetto di motivazione in ordine alla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 33, comma 2-bis; Costituzione, art. 3*).

N. 296 — Sentenza 22 settembre 2003 Pag. 441

Regione Piemonte - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - Legge regionale di esonero dal versamento e dai relativi oneri contabili, in favore dell'Agenzia per lo svolgimento dei giochi olimpici - Tributo di esclusiva competenza statale - Carenza di potere della Regione di disporre esenzioni - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Piemonte 5 agosto 2002, n. 20, art. 1; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettera e*).

Regione Piemonte - Tassa automobilistica regionale - Legge regionale di esenzione dal pagamento in favore degli autoveicoli di nuova immatricolazione alimentati a gas metano - Tributo di esclusiva competenza statale - Carenza di potere della Regione di disporre esenzioni - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Piemonte 5 agosto 2002, n. 20, art. 2; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettera e*).

Regione Piemonte - Tassa automobilistica regionale - Recupero delle tasse dovute per l'anno 1999 - Legge regionale di proroga del termine di prescrizione dell'accertamento tributario - Tributo di esclusiva competenza statale - Carenza di potere della Regione - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Piemonte 5 agosto 2002, n. 20, art. 4; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettera e*).

N. 297 — Sentenza 22 settembre 2003 Pag. 449

Regione Veneto - Tassa automobilistica regionale - Recupero delle tasse dovute per l'anno 1999 - Legge regionale di proroga del termine di prescrizione dell'accertamento tributario - Tributo di esclusiva competenza statale - Carenza di potere della Regione - Illegittimità

biente-Onlus, dell'Associazione italiana per *World Wide Fund For Nature* (WWF)-Onlus - Inammissibilità.

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Procedimento per l'individuazione, la localizzazione e la realizzazione - Programma del Governo inserito nel Documento di programmazione economico-finanziaria - Ricorsi delle Regioni Marche, Toscana, Umbria ed Emilia-Romagna - Lamentata lesione della potestà legislativa spettante alle Regioni, dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e dell'autonomia finanziaria regionale per l'esercizio delle funzioni amministrative - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 21 dicembre 2001, n. 443, art. 1, comma 1; legge 1° agosto 2002, n. 166, art. 13, comma 3; Costituzione, artt. 117, 118, 119*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Delega al Governo per la definizione di un quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione - Ricorsi delle Regioni Toscana, Marche, Emilia-Romagna, Umbria - Lamentata lesione della potestà legislativa spettante alla Regione - Formulazione generica delle censure in relazione ad una disciplina particolarmente complessa ed insistente su una pluralità di materie - Inammissibilità delle questioni. (*Legge 21 dicembre 2001, n. 443, art. 1, comma 2, lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, n, o; Costituzione, artt. 117, 118, 119*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Delega al Governo per la definizione di un quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione - Ricorsi delle Regioni Umbria ed Emilia-Romagna - Normativa europea in tema di evidenza pubblica - Ritenuto obbligo di osservanza nel solo caso in cui l'opera sia realizzata prevalentemente con fondi pubblici - Lamentato contrasto con l'ordinamento comunitario - Non fondatezza della questione. (*Legge 21 dicembre 2001, n. 443, art. 1, comma 2, lettera g; Costituzione, art. 117, primo comma; direttiva 93/37/CEE*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Delega al Governo per la definizione di un quadro normativo finalizzato alla celere

Questione di legittimità costituzionale - Eccezione di inammissibilità sull'assunto che la questione poggi su un erroneo presupposto interpretativo - Profilo attinente al merito - Reiezione dell'eccezione. (*Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11, comma 10*).

Istituti di credito - Fondazioni bancarie - Controllo bancario - Possesso di partecipazioni azionarie nella stessa azienda bancaria da parte di più fondazioni - Asserita configurazione di presunzione assoluta di controllo - Ritenuta irragionevolezza e lesione dell'autonomia delle persone giuridiche di diritto privato - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11, comma 10; Costituzione, artt. 2, 3, 18 e 41*).

Questione di legittimità costituzionale - Eccezione di inammissibilità per omessa prospettazione di specifiche ragioni di incostituzionalità - Sufficienza del richiamo a rilievi già svolti - Reiezione dell'eccezione. (*Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11, comma 14*).

Istituti di credito - Fondazioni bancarie - Adeguamento degli statuti alle norme sulla nuova composizione dell'organo di indirizzo - Decadenza degli organi in carica e *prorogatio* per le sole attività di ordinaria amministrazione - Assunta incompatibilità della disciplina con la autonomia, statutaria e gestionale, delle fondazioni bancarie - Lamentata irragionevolezza, lesione del diritto di associazione dei cittadini, dei diritti dell'uomo nelle formazioni sociali ammesse, dell'autonomia privata, del principio di sussidiarietà, della competenza legislativa concorrente o esclusiva delle Regioni - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11, comma 14, ultimo periodo; Costituzione, artt. 2, 3, 18, 22, 41, 117 e 118, quarto comma*).

Questione di legittimità costituzionale - Intervenuta modifica della norma censurata - Eccezione di inammissibilità per omessa denuncia anche della norma modificativa - Irrelevanza della modifica rispetto alla questione - Reiezione dell'eccezione. (*D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, art. 4, comma 1, lettera g; legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11, comma 6*).

Istituti di credito - Fondazioni bancarie - Cause di incompatibilità e requisiti di onorabilità degli organi delle fondazioni - Attribuzione all'Autorità di vigilanza di un

Istituti di credito - Fondazioni bancarie - Obbligo di assicurare singolarmente e nel loro insieme l'equilibrata destinazione delle risorse - Assunto pregiudizio dell'autonomia gestionale delle fondazioni - Lamentata irragionevolezza, lesione del diritto di associazione dei cittadini, dei diritti dell'uomo nelle formazioni sociali ammesse, dell'autonomia privata, del principio di sussidiarietà, della competenza legislativa concorrente o esclusiva delle Regioni - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11, comma 3; Costituzione, artt. 2, 3, 18, 41, 117 e 118, quarto comma*).

Istituti di credito - Fondazioni bancarie - Fondazioni cosiddette istituzionali - Composizione dell'organo di indirizzo - Prevalente presenza di soggetti espressi da Regioni, Province e Comuni - Esclusione di altre realtà locali, pubbliche e private - Irragionevolezza - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Assorbimento di altre censure. (*Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11, comma 4; Costituzione, art. 3 - artt. 2, 18, 41, 117 e 118, quarto comma*).

Istituti di credito - Fondazioni bancarie - Fondazioni cosiddette istituzionali - Organo di indirizzo - Rappresentanti delle Regioni, Province, Comuni - Assunto esonero dalla disciplina in tema di conflitto di interessi - Lamentata irrazionalità e ingiustificata disparità di trattamento rispetto agli altri componenti dell'organo collegiale - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11, comma 4, ultimo periodo; Costituzione, art. 3*).

Oggetto del giudizio - Intervenuta sostituzione della norma censurata - Eccezione di inammissibilità per difetto di rilevanza - Produzione di effetti *medio tempore* - Reiezione dell'eccezione. (*Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11, comma 7; d.lgs. 17 maggio 1999, n. 153, art. 4, comma 3*).

Istituti di credito - Fondazioni bancarie - Funzioni di indirizzo, amministrazione, direzione e controllo - Incompatibilità con analoghe funzioni svolte presso altre società operanti nel settore bancario, finanziario o assicurativo - Eccessiva e irragionevole compressione della capacità delle persone e lesione della autonomia delle persone giuridiche private - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11, comma 7; Costituzione, artt. 2, 18 e 22*).

Manifesta inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 214, comma 6; Costituzione, artt. 3 e 24*).

Circolazione stradale - Guida con patente scaduta - Fermo amministrativo del veicolo - Questione motivata *per relationem* - Manifesta inammissibilità. (*D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 126, comma 7, come modificato dall'art. 19, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1999, n. 507, e art. 214, comma 6; Costituzione, artt. 3 e 14*).

N. 235 — Ordinanza 30 giugno 2003 Pag. 23

Previdenza e assistenza - Dottori commercialisti - Facoltà di ricongiunzione di periodi assicurativi - Mancanza dei requisiti per conseguire il diritto a pensione - Esclusione del rimborso dei contributi versati - Lamentata lesione del principio di razionalità e di eguaglianza - Difetto di motivazione in ordine alla rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Legge 5 marzo 1990, n. 45, art. 8; Costituzione, art. 3*).

N. 236 — Ordinanza 30 giugno 2003 » 29

Processo penale - Giudizio abbreviato - Richiesta di giudizio abbreviato subordinata ad integrazione probatoria - Divieto di riproponibilità prima della dichiarazione di apertura del dibattimento - Intervenuta dichiarazione di illegittimità costituzionale della norma censurata - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*Cod. proc. pen., artt. 458, comma 2, 438, 441 e 442, in combinato disposto; d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271, art. 135; Costituzione, artt. 3, 24 e 111*).

N. 237 — Ordinanza 30 giugno 2003 » 35

Regione Friuli-Venezia Giulia - Pubblicità immobiliare - Atti di trasferimento di proprietà e di costituzione di diritti reali - Approvazione, a pena di nullità degli atti, da parte dell'Ente zona industriale di Trieste e annotazione

bancarie, dell'ACRI e dell'ADUSBEF - Sufficienza di motivazione sintetica - Reiezione dell'eccezione.

Istituti di credito - Fondazioni bancarie - Ambito di attività - Obbligo di operare esclusivamente nei «settori ammessi» individuati dal legislatore - Assunta incompatibilità con la autonomia, statutaria e gestionale, delle fondazioni bancarie - Lamentata irragionevolezza, lesione del diritto di associazione dei cittadini, dei diritti dell'uomo nelle formazioni sociali ammesse, dell'autonomia privata, del principio di sussidiarietà, della competenza legislativa concorrente o esclusiva delle Regioni - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11, comma 1, primo periodo; legge 1° agosto 2002, n. 166, art. 7, comma 1, lettera aa, punto 2, che ha modificato l'art. 37-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109; Costituzione, artt. 2, 3, 18, 41, 117 e 118, quarto comma*).

Rilevanza della questione di legittimità costituzionale - Questione concernente il potere della Autorità di vigilanza di modificare i «settori ammessi» di operatività delle fondazioni bancarie - Eccezione di inammissibilità per difetto di rilevanza, sull'assunto che non è ancora intervenuta alcuna modifica - Reiezione. (*Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11, comma 1, ultimo periodo*).

Istituti di credito - Fondazioni bancarie - Ambito di attività - «Settori ammessi» individuati dal legislatore - Potere di modifica, con regolamento, attribuito all'Autorità di vigilanza - Delegificazione in violazione della riserva di funzione legislativa, lesione della potestà legislativa concorrente o esclusiva delle Regioni - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11, comma 1, ultimo periodo; Costituzione, artt. 70 e 117*).

Istituti di credito - Fondazioni bancarie - Ambito di attività - Obbligo di operare prevalentemente nei «settori rilevanti», scelti tra gli ammessi ogni tre anni in numero non superiore a tre - Assunta incompatibilità della disciplina con la autonomia, statutaria e gestionale, delle fondazioni bancarie - Lamentata irragionevolezza, lesione del diritto di associazione dei cittadini, dei diritti dell'uomo nelle formazioni sociali ammesse, dell'autonomia privata, del principio di sussidiarietà, della competenza legislativa concorrente o esclusiva delle Regioni - Non fondatezza della questione. (*Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11, comma 2; Costituzione, artt. 2, 3, 18, 41, 117 e 118, quarto comma*).

realizzazione - Ricorsi delle Regioni Umbria ed Emilia-Romagna - Restrizione della tutela cautelare al pagamento di una provvisoria per tutti gli interessi patrimoniali - Lamentato contrasto con l'ordinamento comunitario - Difetto di interesse - Inammissibilità della questione. (*Legge 21 dicembre 2001, n. 443, art. 1, comma 2, lettera n; Costituzione, art. 117, primo comma; direttiva 89/665/CEE*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Delega al Governo per la definizione di un quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione - Ricorso della Regione Toscana - Approvazione dei progetti demandata al CIPE, integrato dai Presidenti delle Regioni interessate - Lamentata lesione delle attribuzioni delle Regioni, asseritamente relegate ad un ruolo consultivo, nonché violazione delle attribuzioni delle Regioni in materia di porti e valorizzazione dei beni ambientali - Non fondatezza della questione. (*Legge 21 dicembre 2001, n. 443, art. 1, comma 2, lettera c; legge 1° agosto 2002, n. 166, art. 13, comma 5; Costituzione, artt. 117, 118*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Delega al Governo per la definizione del quadro normativo per la realizzazione - Ricorsi delle Regioni Campania, Toscana, Marche, Basilicata, Emilia-Romagna, Umbria, Lombardia, e delle Province autonome di Trento e Bolzano - Attribuzione al Governo del potere di integrare e modificare il regolamento di cui al d.P.R. n. 554 del 1999 - Inidoneità dei regolamenti governativi adottati in delegificazione a disciplinare materie di competenza regionale - Illegittimità costituzionale. (*Legge 21 dicembre 2001, n. 443, art. 1, comma 3; Costituzione, art. 117*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreti legislativi per la definizione del quadro normativo per la realizzazione - Ricorso della Regione Toscana - Procedura alternativa per l'approvazione dei progetti definitivi, disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri - Lesione delle attribuzioni delle Regioni, cui viene riservato un ruolo meramente consultivo - Illegittimità costituzionale. (*Legge 21 dicembre 2001, n. 443, art. 1, comma 3-bis*;

costituzionale. (*Legge Regione Veneto 9 agosto 2002, n. 18, art. 2, comma 1; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettera e*).

Regione Veneto - Tassa di concessione per la ricerca e la raccolta dei tartufi - Legge regionale estintiva della tassa e dei relativi crediti ancora dovuti - Lamentata lesione dei principi di uguaglianza e ragionevolezza, in relazione ai contribuenti adempienti, nonché del principio fondamentale statale della irrinunciabilità al credito tributario - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Veneto 9 agosto 2002, n. 18, art. 5, comma 3; Costituzione, artt. 3 e 119, secondo comma*).

N. 298 — Ordinanza 22 settembre 2003 Pag. 457

Locazione - Immobili ad uso abitativo - Canone - Differenza tra canone equo e canone pattizio - Diritto del conduttore alla ripetizione delle somme versate in eccedenza - Prospettata limitazione ai soli casi di incapacità economica - Assunta lesione dei diritti inviolabili dell'uomo, del principio di uguaglianza e della tutela della proprietà - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 27 luglio 1978, n. 392, artt. 79, primo e secondo comma, 12, primo comma; Costituzione, artt. 2, 3 e 42*).

Locazione - Immobili ad uso abitativo - Canone - Differenza tra canone equo e canone pattizio - Diritto del conduttore alla ripetizione delle somme versate in eccedenza - Prospettata assunzione dell'onere a carico dello Stato - Assunta lesione dei diritti inviolabili dell'uomo, del principio di uguaglianza e del principio della solidarietà contributiva - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 27 luglio 1978, n. 392, artt. 79, primo e secondo comma, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25; Costituzione, artt. 2, 3 e 53*).

N. 299 — Ordinanza 22 settembre 2003 » 463

Processo penale - Difensore nominato d'ufficio - Irreperibilità di fatto dell'imputato - Liquidazione del compenso a carico dello Stato - Esclusione - Lamentata lesione del principio di uguaglianza, al confronto con il difensore di imputato dichiarato irreperibile all'esito delle previste ri-

legge 1° agosto 2002, n. 166, art. 13, comma 6; Costituzione, artt. 117, 118).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Delega al Governo per l'emanazione di decreti legislativi recanti l'approvazione definitiva di specifici progetti di infrastrutture strategiche - Ricorsi delle Regioni Toscana, Marche, Emilia-Romagna, Umbria - Asserita potestà legislativa residuale delle Regioni e mancanza assoluta di competenza dello Stato - Non fondatezza della questione. (*Legge 21 dicembre 2001, n. 443, art. 1, comma 4; Costituzione, artt. 117, 118, 119).*

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Delega al Governo per l'emanazione di decreti legislativi - Salvezza delle competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome previste da statuti speciali e norme di attuazione - Ricorso della Regione Marche - Asserita mancanza assoluta di competenza dello Stato - Non fondatezza della questione. (*Legge 21 dicembre 2001, n. 443, art. 1, comma 5; Costituzione, artt. 117, 118, 119).*

Edilizia - Disciplina generale in tema di interventi in alternativa a concessioni e autorizzazioni - Ricorsi delle Regioni Toscana, Umbria ed Emilia-Romagna - Assunta violazione della competenza residuale delle Regioni e, in subordine, prospettata lesione, con una disciplina di dettaglio, della competenza concorrente nella materia «governo del territorio» - Non fondatezza della questione. (*Legge 21 dicembre 2001, n. 443, art. 1, commi da 6 a 12; Costituzione, art. 117).*

Edilizia - Disciplina generale in tema di interventi in alternativa a concessioni e autorizzazioni - Delega al Governo ad emanare un decreto legislativo per il relativo adeguamento del testo unico in materia edilizia - Ricorsi delle Regioni Toscana, Umbria ed Emilia-Romagna - Lamentata lesione delle competenze regionali, attraverso lo strumento del testo unico assunto quale incompatibile con il riparto costituzionale delle competenze - Non fondatezza della questione. (*Legge 21 dicembre 2001, n. 443, art. 1, comma 14; Costituzione, art. 117).*

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente

ri simili nella Regione - Prospettato eccesso di competenza regionale, con indiretta violazione del principio di eguaglianza, del diritto al lavoro e del diritto comunitario - Sopravvenuto mutamento del quadro normativo oggetto di impugnativa - Cessazione della materia del contendere. (*Legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 31 maggio 2002, n. 14, artt. 20, comma 2, e 24, comma 1; Costituzione, artt. 3 117, commi primo e secondo, lettera e, e 120; trattato CE, artt. 12 e 49; direttiva CE 14 giugno 1993, n. 93/37*).

N. 293 — Ordinanza 10 luglio 2003 Pag. 423

Straniero - Cittadinanza - Straniero maggiorenne adottato da cittadino italiano - Perdita della cittadinanza del paese di origine - Mancata previsione di acquisto immediato di quella italiana - Prospettata violazione del diritto inviolabile ad una cittadinanza nonché disparità di trattamento rispetto al minore straniero adottato da cittadino italiano - Affermazione apodittica della rilevanza della questione sollevata - Manifesta inammissibilità. (*Legge 5 febbraio 1992, n. 91, art. 9, comma 1, lettera b; Costituzione, artt. 2 e 3*).

N. 294 — Ordinanza 10 luglio 2003 » 427

Beni ambientali - Vincolo paesaggistico - Tutela penale - Obbligo per i proprietari, possessori o detentori dei beni, inclusi negli elenchi ministeriali adottati ai sensi della legge n. 1497 del 1939, di sottoporre alla regione i progetti di opere di qualunque genere al fine di ottenere la preventiva autorizzazione - Mancata previsione - Assunto contrasto con la delega legislativa in materia - Erroneo presupposto interpretativo - Manifesta infondatezza della questione. (*D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490, artt. 163 e 151; Costituzione, art. 76, in relazione all'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352*).

N. 295 — Ordinanza 10 luglio 2003 » 433

Giurisdizione e competenza in materia civile - Straniero - Tutela giurisdizionale dei minori - Ricorso avverso i

N. 289 — Ordinanza 10 luglio 2003 Pag. 395

Procedimento penale - Competenza territoriale - Spostamento di singoli procedimenti dalla sezione distaccata al tribunale e viceversa - Prospettata violazione del principio del giudice naturale - Richiesta d'avallo interpretativo da parte del rimettente - Manifesta inammissibilità della questione. (*R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, art. 48-quinquies, aggiunto dall'art. 15 del d.lgs. 19 febbraio 1998, n. 51; Costituzione, artt. 3 e 25*).

N. 290 — Ordinanza 10 luglio 2003 » 401

Processo penale - Pene irrogate dal giudice di pace - Esclusione del beneficio della sospensione condizionale - Prospettata violazione del principio di eguaglianza, del diritto di difesa e del principio di ragionevole durata del processo - Difetto di motivazione in ordine ai profili dedotti - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 60; Costituzione, artt. 3, 24, secondo comma, e 111*).

N. 291 — Sentenza 10 luglio 2003 » 405

Previdenza e assistenza - Lavoratori collocati in mobilità - Assunzione con contratti a termine - Beneficio della contribuzione ridotta a carico del datore di lavoro - Norma di interpretazione autentica - Inapplicabilità del beneficio ai premi INAIL, dovuti per l'assicurazione infortuni sul lavoro e malattie professionali - Prospettato contrasto con il principio di ragionevolezza, con quello dell'affidamento del cittadino, con la libertà di iniziativa economica e con l'autonomia della funzione giurisdizionale - Non fondatezza della questione. (*Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 68, comma 6; Costituzione, artt. 3, primo comma, 41, 101, 102 e 104*).

N. 292 — Ordinanza 10 luglio 2003 » 417

Regione Friuli-Venezia Giulia - Lavori pubblici - «Collocazione operativa» dei concorrenti e criteri di priorità per le imprese con sede legale o già operanti con lavo-

N. 286 — Ordinanza 10 luglio 2003 Pag. 377

Processo penale - Spese processuali - Ipotesi di proscioglimento dell'imputato, per divieto di un secondo giudizio - Esclusione della condanna dello Stato al rimborso delle spese in favore dell'imputato - Prospettata violazione del principio di parità delle parti, del principio di ragionevolezza e di eguaglianza, e del diritto di difesa - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, artt. 529 e 649, comma 2; *Costituzione*, artt. 111, secondo comma, 3 e 24).

N. 287 — Ordinanza 10 luglio 2003 » 385

Difetto di rilevanza - Eccezione di inammissibilità della questione - Documentazione a sostegno dell'irrilevanza - Irrituale acquisizione - Reiezione. (*Legge 11 marzo 1953*, n. 87; *norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale*).

Procedimento penale - Indagini preliminari - Richiesta di specifici atti di indagine da parte dell'indagato - Omessa previsione di un generale obbligo del pubblico ministero di ottemperare alla richiesta, o di motivare l'eventuale rigetto della stessa, o ancora di sanzioni processuali in caso di mancato rispetto dell'obbligo di eseguire gli accertamenti richiesti - Prospettata disparità di trattamento e lesione del diritto di difesa - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, artt. 415-bis, comma 3, e 552, comma 2; *Costituzione*, artt. 3 e 24).

N. 288 — Ordinanza 10 luglio 2003 » 391

Processo penale - Spese processuali - Declaratoria di estinzione del reato (per intervenuta prescrizione prima dell'esercizio dell'azione penale) - Mancata previsione della condanna dello Stato al rimborso delle spese difensive - Prospettata violazione del principio di parità delle parti - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 129; *Costituzione*, artt. 3, 24 e 111).

la Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione del giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Perugia - Delibazione preliminare di ammissibilità - Sussistenza della materia di un conflitto - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati 26 settembre 2000; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma*).

N. 284 — Sentenza 10 luglio 2003 Pag. 363

Processo penale - Riparazione per l'ingiusta detenzione - Limitazione del diritto ai soli casi in cui la carcerazione patita derivi da un ordine di esecuzione originariamente illegittimo e non anche nei casi in cui essa dipenda dalla mancata revoca, per un fatto sopravvenuto, di un ordine pur inizialmente legittimo - Non fondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 314; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 285 — Sentenza 10 luglio 2003 » 369

Previdenza e assistenza - Lavoratori edili licenziati - Trattamento speciale di disoccupazione - Requisito del lavoro effettivo per conseguire il diritto - Divieto di computo dei periodi di assenza per infortunio sul lavoro - Ininfluenza nel caso di specie - Difetto di rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*Legge 23 luglio 1991, n. 223, art. 11, comma 2; Costituzione, artt. 3 e 38*).

Previdenza e assistenza - Lavoratori edili licenziati - Diritto al trattamento speciale di disoccupazione - Requisito del lavoro effettivo per il suo conseguimento - Divieto di computo dei periodi di astensione dal lavoro per malattia - Prospettata disparità di trattamento rispetto all'analogo requisito lavorativo previsto per l'indennità di mobilità - Disomogeneità dei termini a raffronto - Non fondatezza della questione. (*Legge 23 luglio 1991, n. 223, art. 11, comma 2; Costituzione, artt. 3 e 38*).

della Camera di appartenenza - Ricorso del Tribunale di Roma per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Riproposizione del ricorso già dichiarato inammissibile, per carente indicazione delle ragioni del conflitto - Inammissibilità. (*Deliberazione della Camera dei deputati 11 febbraio 1999; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37*).

N. 281 — Ordinanza 8 luglio 2003 Pag. 349

Regione Emilia-Romagna - Beni culturali e ambientali - Norme a tutela e valorizzazione - Ricorso governativo - Prospettata lesione della competenza statale in materia - Intervenuta modifica di disposizioni della legge regionale impugnata - Rinuncia al ricorso - Estinzione del processo. (*Legge della Regione Emilia-Romagna 15 luglio 2002, n. 16, artt. 1, 2, comma 1, lettere a, b, c, d, g, l, 3, comma 2, 5, 7, 9, 10; Costituzione, art. 117, comma secondo, lettere l, s, e, comma terzo*).

N. 282 — Ordinanza 8 luglio 2003 » 353

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un membro del Parlamento, per reato di diffamazione a mezzo stampa - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione del Tribunale di Taranto - Delibazione preliminare di ammissibilità - Sussistenza della materia di un conflitto - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati 13 febbraio 2001; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma*).

N. 283 — Ordinanza 8 luglio 2003 » 357

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un parlamentare per dichiarazioni asseritamente calunniose - Deliberazione di insindacabilità del-

2
98

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME CXXXIX

TOMO III

2003

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

cerche - Questione prospettata in modo ancipite - Manifesta inammissibilità. (*Cod. proc. pen., disp. att., artt. 32, comma 2, e 32-bis; d.lgs. 30 maggio 2002, n. 113, artt. 116 e 117; Costituzione, art. 3*).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Sopravvenuta espressa abrogazione delle norme censurate - Sostanziale riproduzione in altre disposizioni - Trasferimento della questione. (*Cod. proc. pen., disp. att., artt. 32, comma 2, e 32-bis; d.lgs. 30 maggio 2002, n. 113, artt. 299, 116 e 117*).

N. 300 — Sentenza 24 settembre 2003 Pag. 469

Pluralità di questioni - Trattazione e decisione separata in ordine ad una delle questioni proposte - Riserva di ogni decisione sulle restanti questioni.

Istituti di credito - Fondazioni bancarie - Disciplina statale sui settori di intervento «ammessi» e «rilevanti»; sull'organo di indirizzo; sulla gestione e destinazione del patrimonio; sul controllo di una società bancaria; sulle dimissioni delle partecipazioni di controllo in società bancarie; sui poteri di vigilanza; sull'adeguamento degli statuti alle nuove disposizioni legislative e sulla ricostituzione degli organi delle fondazioni - Ricorsi delle Regioni Marche, Toscana, Emilia-Romagna e Umbria - Denunciata invasione con norme di dettaglio in materia assegnata alla potestà legislativa regionale - Non fondatezza delle questioni. (*Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11; Costituzione, art. 117, terzo e quarto comma*).

Istituti di credito - Fondazioni bancarie - Attribuzione all'Autorità di vigilanza (attualmente il Ministro dell'economia e delle finanze) di potere regolamentare - Denunciata violazione della potestà regolamentare riservata alle regioni - Non fondatezza della questione. (*Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 11, commi 1 e 14; Costituzione, art. 117, sesto comma*).

N. 301 — Sentenza 24 settembre 2003 » 491

Questione di legittimità costituzionale - Eccezione di inammissibilità, per carente motivazione in ordine alla legittimazione attiva nei giudizi *a quibus* delle fondazioni

fondatezza della questione. (D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, art. 3, comma 5; Costituzione, art. 76, in relazione all'art. 1, comma 2, lettera d della legge 21 dicembre 2001, n. 443).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Opere di carattere interregionale e internazionale - Procedura per l'approvazione del progetto preliminare delle infrastrutture - Superamento del dissenso regionale - Ricorsi delle Regioni Marche e Toscana - Lamentata lesione delle competenze regionali in materie di potestà legislativa concorrente - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, art. 3, commi 6 e 9; Costituzione, artt. 114, commi primo e secondo, 117, commi terzo, quarto e sesto, 118, commi primo e secondo).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Approvazione del progetto definitivo - Dissenso della Regione - Procedure per la localizzazione, l'approvazione dei progetti, la VIA degli insediamenti produttivi e delle infrastrutture private strategiche per l'approvvigionamento energetico - Ricorsi delle Regioni Toscana e Marche - Lamentata lesione delle competenze regionali in materia di potestà legislativa concorrente - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, delle questioni. (D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, artt. 4, comma 5, e 13; Costituzione, artt. 114, commi primo e secondo, 117, commi terzo, quarto e sesto, 118, commi primo e secondo).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Normativa in materia di appalti e di concessioni di lavori pubblici - Ricorsi delle Regioni Toscana e Marche - Lamentata lesione delle attribuzioni

sindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione del Tribunale di Catania - Delibazione preliminare - Sussistenza dei requisiti soggettivo e oggettivo - Ammissibilità - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati 18 dicembre 2002; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma*).

N. 249 — Ordinanza 30 giugno 2003 Pag. 135

Processo penale - Incidente probatorio - Richiesta - Presentazione dopo la scadenza del termine per la conclusione delle indagini preliminari e prima dell'inizio dell'udienza preliminare - Omessa previsione - Asserita violazione del diritto di azione e difesa e del principio di parità delle parti nel processo - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., artt. 392 e 393; Costituzione, artt. 3, 24, e 111*).

N. 250 — Ordinanza 30 giugno 2003 » 139

Processo penale - Ufficio di testimone - Incompatibilità, con facoltà di astensione dal deporre, del coindagato per il medesimo fatto, non in concorso con l'imputato, la cui posizione sia stata archiviata - Asserito contrasto con il principio del contraddittorio tra le parti - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., artt. 61, 197, comma 1, lettera a, e 210; Costituzione, artt. 3 e 111*).

N. 251 — Ordinanza 30 giugno 2003 » 145

Responsabilità civile - Circolazione dei veicoli soggetti a obbligo assicurativo - Azione per il risarcimento dei danni - Condizione di proponibilità - Asserito contrasto con il principio di eguaglianza e ragionevolezza, con il diritto di difesa e con il principio del giusto processo - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 22; Costituzione, artt. 3, 24 e 111*).

Sanzioni amministrative - Sanzioni pecuniarie - Ipotesi di successione nel tempo di leggi diverse - Inapplicabilità della legge posteriore più favorevole al responsabile della violazione (ovvero del principio del *favor rei*) - Asserita irragionevole disparità di trattamento rispetto al più favorevole regime delle sanzioni amministrative tributarie e valutarie - Questioni identiche ad altre già rigettate - Assenza di profili ulteriori - Manifesta infondatezza. (*Legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 1; d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, art. 52, comma 1, come modificato dall'art. 7, comma 12, del d.lgs. 8 novembre 1997, n. 389; Costituzione, artt. 3, 24, 25 e 111, secondo comma*).

N. 246 — Ordinanza 30 giugno 2003 Pag. 121

Impiego pubblico - Pensioni - Termine quinquennale per la proposizione della domanda di pensione privilegiata ordinaria - Elevamento a dieci anni dalla cessazione dal servizio, in caso di morbo di Parkinson e non anche in caso di sclerosi multipla - Asserita irragionevole disparità di trattamento - Questione già decisa nel senso della manifesta inammissibilità - Assenza di motivi nuovi - Manifesta inammissibilità. (*D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, art. 169, secondo comma; Costituzione, art. 3*).

N. 247 — Ordinanza 30 giugno 2003 » 125

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un parlamentare per diffamazione aggravata - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione del Tribunale di Roma, sezione IV penale - Riproposizione di ricorso già giudicato improcedibile per tardività - Inammissibilità. (*Deliberazione della Camera dei deputati 11 novembre 1999; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 248 — Ordinanza 30 giugno 2003 » 129

Parlamento - Immunità parlamentari - Dichiarazioni rese da un parlamentare nel corso di un comizio elettorale - Procedimento penale a suo carico - Deliberazione di in-

n. 16, art. 48; Costituzione, art. 117, secondo comma, lettera a; statuto Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 1, 4, 5 e 6; d.P.R. 15 gennaio 1987, n. 469, art. 3).

Regione Friuli-Venezia Giulia - Difesa del suolo e del demanio idrico - Normativa per il riassetto organizzativo e funzionale - Possibilità di «intese» della Regione con l'Austria e la Slovenia - Ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri - Prospettato superamento dei limiti costituzionali a tali intese - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Friuli-Venezia Giulia 3 luglio 2002, n. 16, art. 48; Costituzione, art. 117, nono comma*).

N. 243 — Ordinanza 30 giugno 2003 Pag. 93

Processo penale - Regressione del procedimento - Termini massimi di fase - Limite al computo dei periodi di custodia cautelare sofferti in una fase o grado diversi - Asserito contrasto con il principio della garanzia della libertà personale - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., art. 303, comma 2; Costituzione, artt. 3 e 13*).

N. 244 — Ordinanza 30 giugno 2003 » 101

Processo penale - Custodia cautelare - Durata - Termine massimo - Decorrenza in caso di pluralità di ordinanze restrittive per fatti diversi, in rapporto di connessione qualificata - Asserito contrasto con il principio di definizione legislativa dei limiti massimi di custodia preventiva - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., art. 297, comma 3, come modificato dall'art. 12 della legge 8 agosto 1995, n. 332; Costituzione, art. 13, ultimo comma*).

N. 245 — Ordinanza 30 giugno 2003 » 113

Costituzione in giudizio - Deposito del relativo atto fuori termine - Inammissibilità. (*Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 25; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 3*).

N. 240 — Sentenza 30 giugno 2003 Pag. 55

Rilevanza della questione - Eccepite difetto - Insussistenza
- Ammissibilità della questione.

Fallimento - Dichiarazione di fallimento - Iniziativa d'ufficio del tribunale - Prospettato contrasto con il principio di imparzialità del giudice - Non fondatezza della questione. (*R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 6; Costituzione, art. 111, secondo comma*).

Fallimento - Dichiarazione di fallimento - Insolvenza dell'imprenditore emersa nel corso di un giudizio civile - Obbligo del giudice di riferirne al tribunale competente per la dichiarazione di fallimento - Deroga al principio della domanda - Prospettato contrasto con il principio di imparzialità del giudice - Non fondatezza della questione. (*R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 8; Costituzione, art. 111, secondo comma*).

N. 241 — Sentenza 30 giugno 2003 » 73

Parametro del giudizio - Sopravvenuta modifica - Decisione alla stregua del parametro vigente alla data della proposizione del ricorso.

Istituti di credito - Istituto per il credito sportivo - Rinnovazione del consiglio di amministrazione - Lamentata carenza di effettiva rappresentanza delle Regioni e delle autonomie locali - Ricorso per conflitto di attribuzione della Regione Toscana - Assunta lesione delle attribuzioni regionali nonché del principio di leale collaborazione - Insussistenza - Spettanza allo Stato della competenza esercitata. (*Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 27 novembre 1999; Costituzione, artt. 117 e 118; d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 56; d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, artt. 3, comma 7, e 157; legge 16 giugno 1998, n. 191*).

N. 242 — Sentenza 30 giugno 2003 » 85

Termini normativi della questione - Ricorso governativo - Apodittica indicazione del parametro di giudizio - Insufficiente motivazione - Inammissibilità della questione. (*Legge Regione Friuli-Venezia Giulia 3 luglio 2002,*

N. 305 — Ordinanza 25 settembre 2003 Pag. 651

Espropriazione per pubblica utilità - Espropriazione parziale di terreno agricolo - Computo dell'indennità differenziale - Limite rispetto all'importo dell'indennità dovuta in caso di esproprio totale del medesimo mappale - Mancata previsione - Denunciata irrazionalità - Questione priva di rilievo costituzionale ed erroneità del presupposto interpretativo - Manifesta inammissibilità. (*Legge 25 giugno 1865, n. 2359, art. 40; legge 22 ottobre 1971, n. 865, artt. 15 e 16 come modificati dall'art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 in combinato disposto; Costituzione, art. 3*).

(D.Lgs. 4 settembre 2002, n. 198; Costituzione, art. 76 - artt. 3, 9, 32, 41, 42, 44, 70, 77, 97, 114, 117, 118, 119; trattato istitutivo della Comunità europea, art. 174).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture di telecomunicazioni strategiche per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese - Decreto legislativo per la realizzazione - Ricorso del Comune di Vercelli, «per sollevare questione di legittimità costituzionale e conflitto di attribuzione» - Impossibilità di estendere il potere di impugnazione di leggi statali, affidato alle Regioni, in via interpretativa ai diversi enti territoriali - Inammissibilità del ricorso. (D.Lgs. 4 settembre 2002, n. 198; Costituzione, artt. 127, 134; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39, terzo comma).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Ricorso delle Regioni Campania, Toscana, Marche, Basilicata, Emilia-Romagna, Umbria e Lombardia - Intervento *ad adiuvandum* di H3G s.p.a., T.I.M. s.p.a.-Telecom Italia Mobile, Vodafone Omnitel N.V., Wind Telecomunicazioni s.p.a., Comuni di Pontecurone, Monte Porzio Catone, Roma, Polignano a Mare, Mantova, Associazioni consumatori (CODACONS) - Inammissibilità.

N. 304 — Sentenza 25 settembre 2003 Pag. 643

Questione di legittimità costituzionale - Mancanza di pregiudizialità ai fini della decisione nel giudizio pendente - Eccezione di inammissibilità per difetto di rilevanza - Reiezione.

Oggetto del giudizio - Norma trasfusa in testo unico - Trasferimento della questione.

Diritto di difesa - Soggetti non abienti - Patrocinio a spese dello Stato - Istanza di ammissione al beneficio - Mancata decisione, da parte del giudice adito, entro dieci giorni dalla presentazione fuori udienza - Sanzione di nullità assoluta degli atti successivi - Asserita irragionevolezza - Non fondatezza della questione. (Legge 30 luglio 1990, n. 217, art. 6, comma 1, come modificato dalla legge 29 marzo 2001, n. 134, trasfuso nell'art. 96, comma 1, del decreto legislativo 30 maggio 2002, n. 113; Costituzione, art. 3).

dei principi costituzionali relativi all'esercizio del potere regolamentare e del principio di legalità - Accoglimento dei ricorsi - Annullamento *in parte qua* degli atti impugnati. (D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, artt. 1, comma 2, e 188, commi 8, 9 e 10; Costituzione, artt. 117, 118 e 119; statuto Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8, n. 17 e 16; d.P.R. 22 marzo 1974, n. 381; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266).

Lavori pubblici - Regolamento di attuazione di legge quadro statale - Applicabilità alle Regioni a statuto ordinario, sino all'adeguamento della propria legislazione ai principi desumibili dalla legge statale - Ricorso per conflitto di attribuzione della Regione Emilia-Romagna - Rigetto del ricorso. (D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, art. 1, comma 3; Costituzione, artt. 117, 118 e 119; legge 10 febbraio 1953, n. 62, art. 10).

Lavori pubblici - Lavori di interesse provinciale - Regolamento di attuazione di legge quadro statale - Applicabilità alle Province autonome, sino all'adeguamento della propria legislazione ai principi desumibili dalla legge statale - Ricorso per conflitto delle Province di Trento e di Bolzano - Accoglimento - Annullamento *in parte qua* degli atti impugnati. (D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, art. 1, comma 3; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 2).

N. 303 — Sentenza 25 settembre 2003 Pag. 545

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Procedimento per l'individuazione, la localizzazione e la realizzazione - Programma del Governo inserito nel Documento di programmazione economico-finanziaria - Ricorso della Provincia autonoma di Trento - Lamentata lesione della potestà legislativa spettante alla Provincia - Mancata individuazione delle competenze lese - Inammissibilità delle questioni. (Legge 21 dicembre 2001, n. 443, art. 1, commi 1, 2, 3, 4; Costituzione, artt. 117, 118; legge cost. 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Ricorso della Regione Toscana - Intervento *ad adiuvandum* dell'Associazione Italia Nostra-Onlus, di Legam-

regionali - Censure genericamente formulate - Inammissibilità delle questioni. (*D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11; Costituzione, art. 117*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Procedimento di approvazione del progetto definitivo - Ricorso della Regione Toscana - Lamentata violazione della legge delega sull'assunto della necessità del parere obbligatorio della Conferenza unificata di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 281 del 1997 - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, art. 4, comma 5; Costituzione, art. 76, in relazione all'art. 1, comma 3-bis, della legge 21 dicembre 2001, n. 443, come modificata dalla legge 1° agosto 2002, n. 166*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Lista delle infrastrutture sulle quali raccogliere proposte da parte di promotori - Ricorso della Regione Toscana - Lamentato eccesso di delega per mancata determinazione delle infrastrutture, nonché lesione delle attribuzioni regionali - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, art. 8; Costituzione, artt. 76, 117*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Regolamenti governativi autorizzati - Ricorsi delle Regioni Toscana, Marche e della Provincia autonoma di Bolzano - Inidoneità dei regolamenti governativi adottati in delegificazione a disciplinare materie di competenza regionale - Illegittimità costituzionale. (*D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, art. 15, commi 1, 2, 3, 4; Costituzione, art. 117, sesto comma*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente

N. 252 — Ordinanza 30 giugno 2003 Pag. 151

Parlamento - Immunità parlamentari - Dichiarazioni asseritamente diffamatorie rese da un parlamentare nel corso di interviste a organi di stampa - Giudizio civile per risarcimento danni - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione della Corte d'appello di Roma, prima sezione civile - Delibazione preliminare di ammissibilità - Esistenza della materia di un conflitto - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati 29 settembre 1998; Costituzione, artt. 68, primo comma, e 102; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 26, terzo comma*).

N. 253 — Sentenza 2 luglio 2003 » 157

Misure di sicurezza - Ricovero in un ospedale psichiatrico giudiziario - Proscioglimento di imputati infermi di mente incapaci totali (per delitti comportanti una pena edittale superiore nel massimo a due anni) - Ordine di ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario - Rigido automatismo della misura disposta dal giudice - Esclusione della possibilità di disporre una diversa misura di sicurezza (quale la libertà vigilata) idonea ad assicurare adeguate cure e il controllo della pericolosità sociale dell'infermo - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Cod. pen., art. 222; Costituzione, artt. 2, 3 e 32*).

Misure di sicurezza - Assegnazione a una casa di cura e custodia - Applicabilità della misura agli infermi per vizio parziale di mente, condannati a pena diminuita, e non anche agli imputati prosciolti per totale incapacità psichica - Non fondatezza della questione. (*Cod. pen., art. 219, primo e terzo comma; Costituzione, art. 3*).

N. 254 — Ordinanza 2 luglio 2003 » 167

Parlamento - Immunità parlamentari - Giudizio civile per risarcimento danni a carico di un parlamentare, a seguito di sue dichiarazioni, asseritamente diffamatorie,

finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Opere di carattere interregionale o internazionale - Nomina di commissari straordinari incaricati di seguirne l'andamento, sentiti i Presidenti delle Regioni - Ricorsi delle Regioni Toscana e Marche - Lamentata lesione delle attribuzioni regionali e del principio di leale collaborazione, per la mancata adozione della forma dell'intesa - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, art. 2, comma 5; Costituzione, artt. 117, 118).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Inerzia dei soggetti aggiudicatari regionali - Attribuzione di poteri sostitutivi a commissari statali straordinari - Ricorsi delle Regioni Toscana e Marche - Assunta lesione delle attribuzioni regionali e dei principi costituzionali sui poteri sostitutivi - Non fondatezza della questione. (D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, art. 2, comma 7; Costituzione, artt. 117, 118, 120).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Procedura di approvazione del progetto preliminare delle infrastrutture, procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e localizzazione - Ricorsi delle Regioni Toscana e Marche - Assunta lesione della competenza regionale in materia di governo del territorio - Censura formulata in termini generici - Inammissibilità delle questioni. (D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, art. 3; Costituzione, art. 117).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Procedura per l'approvazione del progetto preliminare delle infrastrutture - Ricorso della Regione Toscana - Lamentata soppressione del ruolo della conferenza dei servizi in violazione della delega - Non

tavolare - Prospettata indebita legiferazione in materie concernenti norme processuali e diritti soggettivi, sottratte alla competenza regionale, con limitazione della libera iniziativa economica e della proprietà privata - Interventuta modifica della norma regionale censurata - Restituzione degli atti al giudice rimettente. (*Legge Regione Friuli-Venezia Giulia 1° ottobre 2002, n. 25, art. 11, commi 1 e 2; Costituzione, artt. 41, primo e terzo comma, 42, secondo e terzo comma, 117, comma secondo, lettera 1; statuto Regione Friuli-Venezia Giulia, art. 4, primo comma, numero 5*).

N. 238 — Ordinanza 30 giugno 2003 Pag. 39

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un parlamentare - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso del Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Milano - Riproposizione di conflitto, già sollevato dalla stessa autorità - Inammissibilità. (*Deliberazione del Senato della Repubblica 27 gennaio 2000; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 239 — Sentenza 30 giugno 2003 » 43

Oggetto del giudizio - Sopravvenuto regolamento di «delegificazione» - Norme anteriori - Operatività - Ammissibilità della questione. (*D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, artt. 120, comma 2, e 130, comma 1, lettera b; d.P.R. 19 aprile 1994, n. 575, artt. 5 e 11; Legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 2*).

Circolazione stradale - Patente di guida - Revoca della patente nei confronti delle persone condannate a pena detentiva non inferiore a tre anni - Innovazione sostanziale introdotta dal decreto delegato, non sorretta da alcuna direttiva del legislatore delegante - Violazione della legge di delegazione - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Assorbimento di altro profilo. (*D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, artt. 120, comma 2, e 130, comma 1, lettera b; Costituzione, art. 76, in relazione alla legge 13 giugno 1991, n. 190, e art. 4*).

al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ricorso della Provincia autonoma di Bolzano - Assunta lesione delle attribuzioni amministrative riconosciute dallo statuto speciale - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs 20 agosto 2002, n. 190, art. 2, comma 1; statuto Regione Trentino-Alto Adige, art. 16; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 4, comma 1; legge cost. 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Procedimenti di approvazione (automatica variazione degli strumenti urbanistici, accertamento della compatibilità ambientale, sostituzione di ogni altra autorizzazione, approvazione e parere) - Ricorso della Provincia autonoma di Bolzano - Assunta lesione delle attribuzioni amministrative riconosciute dallo statuto speciale - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs 20 agosto 2002, n. 190, art. 1, commi 1 e 7, art. 2, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 7; art. 3, commi 4, 5, 6, 9, art. 13, comma 5, e art. 15; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, artt. 2 e 4, commi 1 e 3; statuto Regione Trentino-Alto Adige, art. 8, primo comma, numeri 5, 6, 9, 11, 14, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 24, art. 9, primo comma, numeri 8, 9, 10, e art. 16*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Riserva al Ministero delle infrastrutture e trasporti della promozione dell'attività di progettazione, direzione ed esecuzione delle infrastrutture e del potere di assegnazione delle risorse integrative - Ricorso della Provincia autonoma di Bolzano - Assunta lesione delle attribuzioni amministrative riconosciute dallo statuto speciale - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, art. 2, commi 2, 3, 4, 5; statuto Regione Trentino-Alto Adige, art. 16; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 4*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Ricorsi delle Regioni Marche e Toscana - Applicazione del decreto legislativo, contenente disciplina di dettaglio, fino all'entrata in vigore di diversa normativa regionale - Lamentata lesione della competenza regionale concorrente - Ragionevolezza della disciplina - Non fondatezza della questione. (D.Lgs 20 agosto 2002, n. 190, art. 1, comma 5; Costituzione, art. 117).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Ricorso della Regione Toscana - Assunta inclusione nella disciplina delegata delle opere di interesse regionale - Lamentato eccesso di delega - Non fondatezza della questione. (D.Lgs 20 agosto 2002, n. 190, art. 1, comma 7, lettera e; Costituzione, art. 76).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Opere aventi carattere interregionale o internazionale - Ricorsi delle Regioni Marche e Toscana e della Provincia autonoma di Bolzano - Assunta esclusione della concorrenza dell'interesse regionale con il preminente interesse nazionale - Premessa erronea - Non fondatezza della questione. (D.Lgs 20 agosto 2002, n. 190, art. 1, comma 7, lettera e; Costituzione, artt. 117, commi terzo, quarto e sesto, 118; statuto Regione Trentino-Alto Adige, art. 8, primo comma, numeri 5, 6, 9, 11, 14, 16, 17, 18, 19, 21, 22 e 24, art. 9, primo comma, numeri 8, 9 e 10, art. 16; d.P.R. 22 marzo 1974, n. 381, artt. 19 e 20).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Compiti tecnici e amministrativi conferiti

interesse nazionale - Programma del Governo da inserire nel Documento di programmazione economico-finanziaria - Contenuti - Ricorso della Regione Toscana - Lamentata lesione della potestà legislativa spettante alle Regioni, dei principî di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, e dell'autonomia finanziaria regionale per l'esercizio delle funzioni amministrative - Non fondatezza della questione. (*Legge 1° agosto 2002, n. 166, art. 13, comma 4; legge 21 dicembre 2001, n. 443, art. 1, comma 1-bis; Costituzione, artt. 117, 118, primo comma*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Programma del Governo da inserire nel Documento di programmazione economico-finanziaria - Risorse e stanziamenti di bilancio - Ricorso della Regione Toscana - Assunta lesione delle competenze regionali e dell'autonomia finanziaria - Non fondatezza della questione. (*Legge 1° agosto 2002, n. 166, art. 13, commi 1 e 11; Costituzione, artt. 117, 118, 119*).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale - Ricorso della provincia autonoma di Trento depositato oltre il termine perentorio - Non applicabilità della disciplina dell'errore scusabile - Richiesta, in subordine, di autorimessione della questione - Esclusione - Inammissibilità delle questioni. (*D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, artt. 1, 2, 3, 4, 13 e 15; Costituzione, artt. 76, 117, 118, 120; statuto Regione Trentino-Alto Adige, art. 8, primo comma, numeri 5, 6, 9, 11, 14, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 24, art. 9, primo comma, numeri 8, 9, 10, e art. 16; d.P.R. 22 marzo 1974, n. 381, artt. 19, 20, 21; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 4*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Ricorso della Provincia autonoma di Bolzano - Condizioni dell'adeguamento della legislazione provinciale ai principî statali - Lamentata applicazione immediata della disciplina nel territorio della Provincia - Esclusione - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, art. 1, comma 1; Costituzione, artt. 117, 118; legge cost. 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 2*).

interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Norme transitorie - Ricorso della Regione Toscana - Censure rivolte a una pluralità di norme, diverse in relazione allo stadio di realizzazione dell'opera - Lamentata lesione delle attribuzioni regionali - Inammissibilità della questione. (*D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, art. 16; Costituzione, artt. 117, 118*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Disciplina delle procedure di valutazione di impatto ambientale di opere e infrastrutture - Ricorsi delle Regioni Marche e Toscana - Assunta lesione delle attribuzioni delle Regioni, competenti a regolare gli strumenti attuativi della tutela dell'ambiente - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, artt. 17, 18, 19, commi 1 e 3, e 20; Costituzione, art. 117*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture pubbliche e private e insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale - Decreto legislativo attuativo della delega al Governo per la definizione del quadro normativo finalizzato alla celere realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti - Valutazione di impatto ambientale - Commissione speciale di istituzione statale - Ricorsi delle Regioni Toscana e Marche - Lesione delle attribuzioni regionali per la mancata previsione di una partecipazione regionale - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, art. 19, comma 2; Costituzione, artt. 9, 32, 117, 118*).

Lavori pubblici - Grandi opere - Infrastrutture di telecomunicazioni strategiche per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese - Decreto legislativo per la realizzazione - Censura dell'intero atto - Ricorsi delle Regioni Campania, Toscana, Marche, Basilicata, Emilia-Romagna, Umbria, Lombardia - Eccesso di delega per mancata individuazione delle infrastrutture da inserirsi annualmente nel programma approvato dal CIPE, per violazione dei limiti di oggetto e di principi - Vulnerazione delle attribuzioni costituzionali delle Regioni - Illegittimità costituzionale - Assorbimento delle censure sulle singole disposizioni.

al pubblico ministero, avendo ravvisato un fatto diverso da quello contestato nell'imputazione - Mancata previsione - Denunciata violazione del principio di eguaglianza, del diritto di difesa e del principio di imparzialità del giudice - Manifesta infondatezza delle questioni. (*Cod. proc. pen.*, art. 34; *Costituzione*, artt. 3, 24 e 111).

N. 270 — Ordinanza 3 luglio 2003 Pag. 275

Giudizio *a quo* - Vicende sopravvenienti relative al rapporto *sub iudice* - Influenza sul giudizio di legittimità costituzionale - Esclusione.

Elezioni - Consiglieri regionali - Cause di incompatibilità - Incompatibilità della carica di consigliere regionale con quella di vice sindaco di un Comune compreso nel territorio della regione - Prospettata invasione della sfera di autonomia riservata alle regioni nonché asserito eccesso di delega - Questione identica ad altra già decisa nel senso della manifesta inammissibilità - Assenza di profili nuovi - Manifesta inammissibilità. (*D.Lgs. 18 agosto 2000*, n. 267, art. 65; *Costituzione*, artt. 5, 76, 122 e 123; *legge cost. 22 novembre 1999*, n. 1, art. 2; *legge 3 agosto 1999*, n. 265, art. 31).

Elezioni - Consiglieri regionali - Cause di incompatibilità - Incompatibilità della carica di consigliere regionale con quella di vice sindaco di un Comune compreso nel territorio della regione - Prospettata lesione della sfera di autonomia regionale - Questione già decisa - Assenza di argomenti nuovi - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 23 aprile 1981*, n. 154, art. 4; *Costituzione*, artt. 5, 122 e 123).

N. 271 — Ordinanza 3 luglio 2003 » 281

Processo penale - Incompatibilità del giudice - Giudice che, in relazione a precedente udienza preliminare, ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere, poi annullata, nei confronti del medesimo imputato e per lo stesso fatto - Incompatibilità ad esercitare nuovamente la funzione di giudice dell'udienza preliminare - Mancata previsione - Denunciata lesione del principio di eguaglianza, del diritto di difesa e della garanzia del giusto processo

punto 4 - Correzione. (*Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 21*).

N. 261 — Ordinanza 2 luglio 2003 Pag. 195

Sentenza n. 533 depositata il 20 dicembre 2002 - Errore occorso nel punto 1) del dispositivo - Correzione. (*Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 21*).

N. 262 — Sentenza 3 luglio 2003 » 197

Consiglio superiore della magistratura - Sezione disciplinare - Composizione - Numero dei componenti supplenti inferiore a quello dei componenti titolari - Conseguente impossibilità di costituire un collegio giudicante diverso da quello che abbia pronunciato una decisione successivamente annullata con rinvio dalle Sezioni unite della Cassazione - Necessaria elezione, da parte del Consiglio superiore della magistratura, di ulteriori membri supplenti della Sezione disciplinare - Mancata previsione - Contrasto con il principio della imparzialità della giurisdizione - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (*Legge 24 marzo 1958, n. 195, art. 4, nel testo modificato dall'art. 2 della legge 28 marzo 2002, n. 44; Costituzione, artt. 3, 24 e 111*).

N. 263 — Sentenza 3 luglio 2003 » 207

Giudizio per conflitto di attribuzione - Atto introduttivo - Eccezione di inammissibilità, basata sulla carenza di attualità dell'interesse a ricorrere, in relazione alla tardiva proposizione del ricorso - Reiezione.

Giudizio per conflitto di attribuzione - Atto introduttivo - Eccezione di inammissibilità per carenza di interesse, basata sulla duplice circostanza della partecipazione del deputato ai lavori parlamentari e della sua attuale estraneità alla Camera dei deputati - Reiezione.

Giudizio per conflitto di attribuzione - Atto introduttivo - Eccezione di inammissibilità, basata sulla mancanza della materia di un conflitto - Reiezione.

rilasciate nel corso di trasmissioni televisive - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Conflitto di attribuzione proposto dalla Corte d'appello di Napoli, prima sezione civile - Riproposizione di conflitto già dichiarato improcedibile per tardivo deposito degli atti - Inammissibilità. (*Deliberazione della Camera dei deputati 21 luglio 1998; Costituzione, art. 68, primo comma*).

N. 255 — Ordinanza 2 luglio 2003 Pag. 171

Processo penale - Procedimento davanti al giudice di pace - Autorizzazione a disporre la comparizione delle persone sottoposte a giudizio (ovvero sottoscrizione della citazione a giudizio) - Esclusione della relativa richiesta da parte di soggetto diverso da quello chiamato a testimoniare - Difetto assoluto di motivazione della questione sollevata - Manifesta inammissibilità. (*D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, artt. 11, comma 2, e 20, comma 2; Costituzione, art. 111, secondo e terzo comma*).

N. 256 — Ordinanza 2 luglio 2003 » 175

Processo penale - Giudizio immediato - Richiesta del pubblico ministero - Facoltà del difensore di interloquire su tale richiesta e controdedurre sull'evidenza della prova - Mancata previsione - Asserito contrasto con i principî del giusto processo e del contraddittorio tra le parti - Assenza di profili diversi da quelli già valutati con altre pronunce - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 455; Costituzione, artt. 24 e 111, secondo e quarto comma*).

N. 257 — Ordinanza 2 luglio 2003 » 179

Processo penale - Procedimento per decreto - Mancata possibilità per la difesa di intervenire sulla richiesta avanzata dal pubblico ministero di decreto penale di condanna - Asserito contrasto con i principî del giusto processo e del contraddittorio tra le parti - Assenza di profili diversi o ulteriori, rispetto a quelli già valutati con precedenti pro-

Ricorso dello Stato - Impugnazione di legge regionale della Sardegna - Generica qualificazione delle norme violate quali «norme fondamentali di riforme economico-sociali» - Eccezione di inammissibilità - Rigetto.

Ricorso dello Stato - Eccezione di inammissibilità sull'assunto della sopravvenuta abrogazione delle norme interposte - Reiezione.

Regione Sardegna - Personale regionale - Norme sugli inquadramenti in organico - Copertura degli oneri finanziari - Ritenuta necessità di verifica - Genericità della censura - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge della Regione Sardegna 8 luglio 2002, n. 11, art. 3, comma 5; Costituzione, art. 81*).

Regione Sardegna - Personale regionale - Norme sugli inquadramenti in organico - Inquadramenti di soggetti impiegati in lavori socialmente utili o assunti a tempo determinato - Ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri - Assunta inosservanza del limite statutario costituito dalle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica - Inoperatività del limite, alla luce del nuovo assetto operato dalla riforma costituzionale del titolo V - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Sardegna 8 luglio 2002, n. 11, art. 3; statuto Regione Sardegna, art. 3, lettera a; Costituzione, art. 117; legge cost. 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10*).

Regione Sardegna - Personale regionale - Norme sugli inquadramenti in organico - Inquadramenti di soggetti impiegati in lavori socialmente utili o assunti a tempo determinato - Ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri - Prospettata ingiustificata deroga alla regola del pubblico concorso per l'accesso nella pubblica amministrazione - Non fondatezza della questione. (*Legge della Regione Sardegna 8 luglio 2002, n. 11, art. 3; Costituzione, artt. 3, primo comma, e 97, primo e terzo comma*).

Regione Sardegna - Personale regionale - Norme sugli inquadramenti in organico - Accesso alla dirigenza - Deroga ingiustificata alla regola del concorso pubblico - Illegittimità costituzionale - Assorbimento di altri profili di censura. (*Legge della Regione Sardegna 8 luglio 2002, n. 11, art. 4, lettere b, d, e; Costituzione, art. 97, primo e terzo comma*).

nunce - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 459; *Costituzione*, artt. 24 e 111).

N. 258 — Ordinanza 2 luglio 2003 Pag. 183

Processo penale - Testimonianza indiretta - Divieto di rendere dichiarazioni *de relato* per gli appartenenti alla polizia giudiziaria - Assunto contrasto con i principî di eguaglianza e di ragionevolezza e di parità delle parti nel processo e con il diritto di difesa - Assenza di profili nuovi rispetto a quelli già valutati con precedenti pronunce - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 195, comma 4; *Costituzione*, artt. 2, 3, 24, 25, 97, 101, 111 e 112).

Processo penale - Testimonianza - Contestazioni nell'esame testimoniale - Utilizzazione al solo fine di valutare la credibilità del teste - Asserito contrasto con i principî sulla funzione del giudice e sulla legge penale sostanziale, oltreché con i principî sui diritti inviolabili e di ragionevolezza - Assenza di profili nuovi rispetto a quelli già valutati con precedenti pronunce - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 500; *Costituzione*, artt. 2, 3, 24, 25, 97, 101, 111 e 112).

N. 259 — Ordinanza 2 luglio 2003 » 189

Sanzioni amministrative - Ordinanza-ingiunzione - Giudizio di opposizione - Competenza territoriale del giudice del luogo della commessa violazione e non del luogo di residenza dell'opponente - Asserito contrasto con i principî del giusto processo e di imparziale amministrazione e con il diritto di difesa - Assenza di nuovi profili rispetto a quelli già valutati con precedenti decisioni - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 24 novembre 1981*, n. 689, art. 22; *Costituzione*, artt. 3, 24 e 111, secondo comma).

N. 260 — Ordinanza 2 luglio 2003 » 193

Sentenza n. 201 depositata l'11 giugno 2003 - Errore materiale nel *Considerato in diritto*, all'ultimo capoverso del

N. 277 — Ordinanza 8 luglio 2003 Pag. 331

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un parlamentare per il reato di diffamazione a mezzo stampa - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso della Corte d'appello di Roma per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Riproposizione del conflitto già ritenuto inammissibile - Inammissibilità. (*Deliberazione della Camera dei deputati 23 marzo 1999; Costituzione, art. 68, primo comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37*).

N. 278 — Ordinanza 8 luglio 2003 » 335

Previdenza e assistenza - Diritto a pensione - Sospensione delle norme attributive del diritto a trattamenti pensionistici anticipati - Prospettata incidenza sulla garanzia previdenziale per eliminazione retroattiva del diritto già maturato - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 27 dicembre 1997, n. 449, artt. 59, comma 54, e 63; Costituzione, art. 38, secondo comma*)

N. 279 — Ordinanza 8 luglio 2003 » 339

Sanità pubblica - Assistenza sanitaria - Somministrazione a carico del Servizio nazionale di farmaci del c.d. «trattamento Di Bella» - Mancata estensione ai pazienti con patologia tumorale, in stato di indigenza e in caso di carenza di alternative terapeutiche e di stabilizzazione della malattia - Prospettata violazione del diritto alla salute - Mancata verifica della possibilità di diversa interpretazione, conforme a Costituzione - Manifesta inammissibilità della questione. (*D.L. 16 giugno 1998, n. 186 - convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 1998, n. 257 -, art. 1, comma 4; Costituzione, artt. 3 e 32*).

N. 280 — Ordinanza 8 luglio 2003 » 345

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un parlamentare per reato di diffamazione a mezzo stampa - Deliberazione di insindacabilità

Parlamento - Procedimento penale a carico di un membro della Camera dei deputati - Assenza dell'imputato, giustificata dai lavori parlamentari - Mancata valutazione, da parte della Corte d'assise di primo grado di Reggio Calabria, oltre all'interesse alla speditezza del processo, di quello della Assemblea parlamentare alla partecipazione del deputato allo svolgimento delle attività parlamentari - Conseguente lesione delle attribuzioni della ricorrente Camera dei deputati - Accoglimento del ricorso - Annullamento della ordinanza impugnata. (*Ordinanza della Corte d'assise di primo grado di Reggio Calabria 16 novembre 1998; Costituzione, artt. 64, 67, 68 e 72*).

N. 264 — Sentenza 3 luglio 2003 Pag. 223

Magistratura - Magistrato sottoposto a procedimento penale - Sospensione preventiva (dalle funzioni e dallo stipendio) discrezionalmente disposta in base a valutazione sommaria nel merito dei fatti dedotti nel procedimento penale - Omessa previsione di un termine di durata massima della misura cautelare - Prospettata disparità di trattamento rispetto alla durata massima quinquennale della misura cautelare sospensiva stabilita per gli altri pubblici dipendenti sospesi «a causa del procedimento penale» - Non fondatezza della questione. (*Legge 7 febbraio 1990, n. 19, art. 9, secondo comma; regio decreto legislativo 31 maggio 1946, n. 511, art. 31; Costituzione, art. 3*).

N. 265 — Sentenza 3 luglio 2003 » 235

Ambiente (tutela dell') - Siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciali - Individuazione, pubblicazione e successiva trasmissione alla Commissione europea dell'elenco dei siti di importanza comunitaria nella Provincia di Trento - Atti del Ministero dell'ambiente - Ricorso per conflitto di attribuzione della Provincia di Trento - Inidoneità degli atti impugnati a ledere le attribuzioni costituzionali della Provincia autonoma - Conseguente mancanza dell'interesse a ricorrere - Inammissibilità del conflitto. (*Decreto del Ministro dell'ambiente 3 aprile 2000; atto del Ministero dell'ambiente, i cui estremi non sono noti; statuto Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8, nn. 5, 6, 15, 16, 21, e 16 e relative norme di attuazione; d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, art. 3*).

Ambiente (tutela dell') - Siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciali - Individuazione, pubblicazione e successiva trasmissione alla Commissione europea dell'elenco dei siti di importanza comunitaria nella Regione Emilia-Romagna - Atti del Ministero dell'ambiente - Ricorso per conflitto di attribuzione della Regione Emilia-Romagna - Prospettata lesione dell'autonomia regionale - Successiva rinuncia al ricorso, accettata dalla controparte - Estinzione del processo. (*Decreto del Ministro dell'ambiente 3 aprile 2000; atto del Ministero dell'ambiente, i cui estremi non sono noti; Costituzione, artt. 117 e 118, nel testo anteriore alle modifiche introdotte con legge costituzionale n. 3 del 2001; d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, art. 3; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, art. 27, ultimo comma*).

N. 266 — Sentenza 3 luglio 2003 Pag. 245

Spese processuali - Onorario e spese del difensore d'ufficio - Assistenza di persona irreperibile e vano previo esperimento delle procedure per il recupero dei crediti professionali - Liquidazione a carico dell'Erario - Lamentata mancanza di copertura finanziaria - Non fondatezza della questione. (*D.Lgs. 30 maggio 2002, n. 113, art. 116; Costituzione, art. 81, quarto comma*).

Spese processuali - Onorario e spese relative al difensore d'ufficio di persona irreperibile - Richiesta di estensione di illegittimità in via consequenziale - Difetto di presupposti - Rigetto. (*D.Lgs. 30 maggio 2002, n. 113, art. 117; Costituzione, art. 81, quarto comma; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 27*).

N. 267 — Sentenza 3 luglio 2003 » 251

Assistenza e beneficenza pubblica - Assegni di maternità e per il nucleo familiare - Regolamento ministeriale - Assegni per gli aventi diritto residenti nei Comuni delle Province autonome - Concessione ed erogazione da parte delle Province medesime nell'ambito del livello e dei requisiti di accesso previsti non solo dalle disposizioni di legge statale, ma anche dai «relativi regolamenti attuativi» - Ricorso per conflitto di attribuzione della Provin-

cia di Trento - Inidoneità delle norme di rango secondario a disporre l'obbligo di adeguamento della legislazione provinciale - Lesione delle attribuzioni costituzionalmente garantite alle Province autonome - Conseguente annullamento della disposizione regolamentare impugnata, limitatamente alle parole «e dai relativi regolamenti attuativi», nella parte in cui si applica alle Province autonome di Trento e di Bolzano. (*Decreto del Ministero per la solidarietà sociale* 21 dicembre 2000, n. 452, art. 23; *Statuto Regione Trentino-Alto Adige*, art. 8, n. 25; *d.P.R.* 28 marzo 1975, n. 469; *d.lgs.* 16 marzo 1992, n. 266, art. 2, comma 1).

N. 268 — Ordinanza 3 luglio 2003 Pag. 259

Costituzione in giudizio - Parte del giudizio *a quo* - Costituzione fuori termine - Inammissibilità.

Impiego pubblico - Controversie interpretative di contratti collettivi - Accordo interpretativo della clausola controversa intervenuto tra l'Aran e le organizzazioni sindacali stipulanti - Ritenuto effetto vincolante per le parti del giudizio e per il giudice - Denunciata sottrazione della materia alla cognizione del giudice con incidenza sulla tutela giurisdizionale - Difetto di rilevanza della questione - Manifesta inammissibilità. (*D.Lgs.* 30 marzo 2001, n. 165, artt. 64, comma 2, e 49, in combinato disposto; *Costituzione*, artt. 24 e 39).

N. 269 — Ordinanza 3 luglio 2003 » 265

Processo penale - Incompatibilità del giudice - Giudice che ha esercitato la funzione di trattazione dell'udienza preliminare - Incompatibilità a svolgere nuovamente la medesima funzione nel corso dello stesso procedimento penale, nei confronti del medesimo imputato e per lo stesso fatto storico (a) a seguito della dichiarazione di nullità del decreto che dispone il giudizio o dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare da parte del giudice dibattimentale, ovvero (b) a seguito di una nuova richiesta di rinvio a giudizio da parte del pubblico ministero dopo che, all'esito della precedente udienza preliminare, lo stesso giudice abbia disposto la restituzione degli atti

- Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 34, comma 1; *Costituzione*, artt. 3, 24 e 111).

N. 272 — Ordinanza 3 luglio 2003 Pag. 287

Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale a carico di un parlamentare per reato di vilipendio della bandiera italiana - Deliberazione di insindacabilità della Camera di appartenenza - Ricorso per conflitto di attribuzione del Tribunale di Venezia - Delibazione preliminare di ammissibilità - Sussistenza dei requisiti soggettivo e oggettivo - Ammissibilità del ricorso - Comunicazione e notificazione conseguenti. (*Deliberazione della Camera dei deputati 11 gennaio 2000; Costituzione*, art. 68, primo comma; *legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale*, art. 26, terzo comma).

N. 273 — Ordinanza 3 luglio 2003 » 291

Processo penale - Giudizio abbreviato - Richiesta subordinata ad integrazione probatoria - Rigetto - Non consentita riproponibilità della richiesta di giudizio abbreviato allo «stato degli atti» - Denunciata disparità di trattamento rispetto all'imputato tratto a giudizio nelle forme ordinarie ed asserita lesione del diritto di difesa - Manifesta infondatezza delle questioni. (*Cod. proc. pen.*, art. 458, comma 2; *Costituzione*, artt. 3 e 24).

N. 274 — Sentenza 8 luglio 2003 » 297

Ricorso dello Stato - Impugnazione di legge regionale - Parametri del giudizio - Deduzione di parametri non riguardanti il riparto di competenze legislative tra Stato e Regione - Ammissibilità. (*Costituzione*, artt. 3, 51, 81, 97, 117, 127, 5 e 120; *legge cost. 18 ottobre 2001, n. 3; legge cost. 9 febbraio 1948, n. 1, art. 2*).

Ricorso dello Stato - Impugnazione di legge della Regione Sardegna - Eccezione di inammissibilità basata sulla mancata indicazione del limite violato - Reiezione.

N. 275 — Sentenza 8 luglio 2003 Pag. 313

Termini normativi della questione - Errore materiale contenuto nell'ordinanza di rimessione - Evidenza - Eccezione di inammissibilità - Rigetto.

Ordinanza di rimessione - Formulazione in termini ambigui e perplessi - Insussistenza - Eccezione di inammissibilità - Rigetto.

Petitum - Richiesta di pronuncia di tipo additivo - Carenza dei presupposti necessari - Insussistenza - Eccezione di inammissibilità - Infondatezza.

Oggetto della questione - Interpretazione della disposizione denunciata adottata dal rimettente - Inammissibilità per eccepito difetto di motivazione - Insussistenza.

Rilevanza della questione - Influenza di un'eventuale dichiarazione di incostituzionalità sull'esito del giudizio *a quo* - Sussistenza.

Farmacia - Farmacie comunali - Gestione societaria - Incompatibilità della partecipazione a società di gestione con qualsiasi altra attività nel settore della produzione, distribuzione, intermediazione e informazione scientifica del farmaco - Mancata previsione - Irragionevole disparità di trattamento rispetto ai farmacisti titolari o gestori di farmacie private, incidente sul diritto alla salute - Illegittimità costituzionale *in parte qua*. (Legge 8 novembre 1991, n. 362, art. 8, comma 1, lett. a; Costituzione, artt. 3 e 32).

N. 276 — Sentenza 8 luglio 2003 » 323

Edilizia e urbanistica - Concessioni edilizie - Interventi di nuova edificazione - Sottoposizione a regime concessorio, in forza di principi della legislazione urbanistica statale - Affermazione con sentenza della Corte di cassazione - Ricorso della Regione Lombardia per conflitto di attribuzione - Ritenuta lesione delle sue prerogative costituzionali, per disapplicazione di normativa regionale - Difetto di presupposti idonei all'elevamento di conflitto nei confronti della attività giurisdizionale - Inammissibilità. (Sentenza della Corte di cassazione, sezione terza penale, 23 gennaio 2001, n. 204; Costituzione, artt. 3, 5, 97, 115, 117 e 118).

INDICE SOMMARIO

N. 233 — Sentenza 30 giugno 2003 Pag. 7

Questioni oggetto del giudizio - Proposizione in via principale e in via subordinata - Ordine di trattazione - Inversione.

Responsabilità civile - Risarcimento di danni non patrimoniali - Ritenuta esclusione nel caso in cui la responsabilità dell'autore del fatto illecito venga affermata in base ad una presunzione di legge - Limitazione di un mezzo di prova tipico del processo civile - Conseguente irragionevole contrasto con il principio di parità delle giurisdizioni, civile e penale - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Cod. civ., art. 2059; Costituzione, art. 3*).

Responsabilità civile - Risarcimento di danni non patrimoniali - Limitazione nei soli casi stabiliti dalla legge - Difetto di rilevanza della questione - Inammissibilità. (*Cod. civ., art. 2059; Costituzione, artt. 2 e 3*).

N. 234 — Ordinanza 30 giugno 2003 » 17

Circolazione stradale - Guida con patente scaduta - Sanzioni amministrative - Fermo del veicolo - Prospettata maggiore afflittività della sanzione rispetto ad altre ovvero equiparazione al trattamento previsto per violazioni più gravi - Manifesta infondatezza della questione. (*D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 126, comma 7, come modificato dall'art. 19, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1999, n. 507; Costituzione, art. 3*).

Circolazione stradale - Guida con patente scaduta - Fermo amministrativo del veicolo - Asserita lesione del diritto di difesa - Intervenuta sospensione del provvedimento sanzionatorio, da parte del giudice rimettente -